



Bollettino misure emergenziali

Il Bollettino è emesso il lunedì, il mercoledì e il venerdì (giorni di controllo) entro le ore 11 e indica se sono attivate le misure emergenziali (bollino rosso) a partire dal giorno successivo. Nel caso in cui il giorno di controllo cada in una festività, il bollettino viene emesso il primo giorno lavorativo successivo. Le misure emergenziali si attivano quando le previsioni per il giorno di controllo e per i due successivi indicano il superamento della soglia di legge per il PM10 in almeno una stazione della provincia. Le misure emergenziali rimangono attive fino al giorno di controllo successivo compreso e sono revocate dal giorno successivo all'emissione del Bollettino, se nel giorno di controllo non si verificano le condizioni di attivazione. La previsione è emessa da Arpae sulla base del sistema integrato di modellistica meteorologica e di qualità dell'aria.

Bollettino Liberiamolaria del 03 marzo 2021

Province	martedì 02/03/2021	mercoledì 03/03/2021	giovedì 04/03/2021	venerdì 05/03/2021
Piacenza				
Parma				
Reggio Emilia				
Modena				
Ferrara				
Bologna				
Forlì-Cesena				
Ravenna				
Rimini				



Giorno di controllo del bollettino



Nessuna misura emergenziale

Comuni Pair

- limitazioni alla circolazione nei centri abitati dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30
- stop a tutti i veicoli diesel fino a euro 3 compreso
- stop autoveicoli a benzina fino a euro 2 compreso
- stop autoveicoli metano-benzina e Gpl-benzina fino a euro 1 compreso
- stop ciclomotori e motocicli fino a euro 1 compreso
- domeniche ecologiche, tutte le limitazioni strutturali + stop a veicoli diesel fino a euro 4 compreso

Tutti i Comuni di pianura

- limitazioni alla circolazione nei centri abitati dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30
- stop a tutti i veicoli fino a euro 1 compreso
- stop ad abbruciamenti di residui vegetali nel periodo dal 1° ottobre al 30 aprile nelle zone di pianura est, pianura ovest e agglomerato di Bologna

Tutti i Comuni sotto i 300 metri

- stop a camini aperti e a impianti a biomassa legnosa per il riscaldamento domestico di classe fino a 2 stelle comprese in tutti i Comuni sotto i 300 metri di altitudine e nel caso in cui sia presente un sistema alternativo di riscaldamento domestico